

Addio alla voce dell'ecumenismo

Ennio Dal Farra ucciso da un malore nella sua casa, aveva 53 anni



ALPAGO. È scomparso prematuramente giovedì pomeriggio, all'età di 53 anni, Ennio Dal Farra, figura molto conosciuta in provincia di Belluno per il suo impegno nel mondo del volontariato e, soprattutto, per il suo ruolo ricoperto all'interno della diocesi nelle attività volte alla conoscenza e alla diffusione dell'ecumenismo. Forte la sua convinzione che si potesse arrivare a un superamento delle divisioni e alla costruzione di una comunione viva e profonda tra tutti i cristiani.

Nato in Alpago il 25 dicembre 1963, Dal Farra viveva a Cornei. La morte, improvvisa e per cause naturali, è avvenuta nella sua abitazione.

Da tanti anni svolgeva attività giornalistica. I suoi inizi con la "Gazzetta delle Dolomiti", negli anni Novanta. Poi la collaborazione con il "Corriere delle Alpi" e con "L'Amico del Popolo", settimanale diocesano per cui scriveva fino a prima della sua scomparsa.

«Collaborava con noi da tanti anni, per la zona dell'Alpago e non solo», afferma Carlo Arrigoni, direttore del giornale. «Da ricordare il suo impegno nel gruppo ecumenico diocesano. Impegno che lo aveva portato ad avere contatti in quest'ambito a livello nazionale. La sua scomparsa è una triste notizia».

Membro del SAE (Segretariato Attività Ecumeniche) da tanti anni, Dal Farra aveva raccolto l'eredità di don Emilio Zanetti di Valle di Cadore, figura a cui era molto legato e a cui aveva dedicato più di un contributo, tra cui quello apparso qualche anno fa su "Dolomiti", rivista dell'Istituto bellunese di ricerche sociali e culturali. Contributo intitolato "Don Emilio Zanetti, ossia il ricordo ammirato di un sacerdote ecumenico".

«Ennio aveva perso prima la mamma e, non molto tempo fa, anche il papà, così come la sorella», ricorda una sua amica che vive in Alpago. «Abitava solo. Vicino a lui vivono il cognato e la nipote, oltre a una zia. La sua passione per l'ecumenismo era grande e cercava di diffondere un po' ovunque, in Alpago e non solo, questa sua sensibilità. Faceva

parte del consiglio pastorale parrocchiale. E seguiva, anche, dal punto di vista giornalistico, le vicende del volontariato, sociali e politiche del paese».

Il funerale sarà celebrato oggi alle 11, a Cornei d'Alpago.

Martina Reolon

Corriere delle Alpi – 8 aprile 2017 <http://corrierealpi.gelocal.it/belluno/cronaca/2017/04/08/news/addio-alla-voce-dell-ecumenismo-1.15169292>